

Sullo stesso Piano

I Comuni Soci CEM insieme
per la costruzione del Piano Industriale

22
/ 26

CANTIERE APERTO

Tre le aree tematiche di lavoro sui tavoli:
Servizio, Impiantistica e Comunicazione

World in progress



Sostenibile Quotidiano



Cari Sindaci e Care Sindache la partecipazione è entrata in casa CEM

Lo scorso 23 ottobre a Bussero abbiamo condiviso un **momento importante di partecipazione assolutamente nuovo per CEM.**

Nel ringraziare tutti voi, Sindaci, Assessori e Consiglieri, per l'impegno e l'entusiasmo con cui avete aderito alla nostra proposta innovativa, restituiamo a tutti, presenti e assenti, i principali contenuti emersi e gli spunti sui tre temi di cui si è parlato ai tavoli: **servizio, impiantistica, comunicazione.**

Per noi è stato un momento importante. La nostra speranza è di aver avviato un percorso diverso e partecipativo che possa proseguire con **l'adesione di un numero sempre maggiore di Comuni.** Per condividere e definire insieme tutte le future strategie di CEM.

Giovanni Mele
Presidente CEM AMBIENTE



	Pagina
Dal Presidente CEM AMBIENTE	2
Restituzioni dai tavoli di lavoro:	
SERVIZIO	6
IMPIANTISTICA	10
COMUNICAZIONE	16
Conclusioni	20
CEM guarda al futuro	22







✓ Quali potrebbero essere le caratteristiche di un servizio ambientale eccellente?

✓ Come possono CEM e i Comuni Soci collaborare su questa strada?

In relazione alle domande è emerso che:



È opportuno **rivalutare gli attuali orari d'intervento del servizio di spazzamento** migliorando anche l'utilizzo di alcuni dispositivi (es. il soffiatore)



Possono essere funzionali, **strumenti di rilevazione digitale per individuare la saturazione dei cestini** collocati sul territorio per un loro repentino svuotamento



Occorre continuare ad accogliere (e rispondere tempestivamente) le segnalazioni palesate dai cittadini **restituendo feedback in merito**



Occorre implementare un **servizio di smaltimento pannolini introducendo punti di raccolta ad hoc**, specie in considerazione dell'elevato impatto ambientale



È necessario un **costante controllo dei servizi di pulizia, dallo spazzamento alla verifica dell'abbandono dei rifiuti**

In relazione alle domande è stato proposto di:



Attivare un controllo preventivo rispetto al tema dell'abbandono dei rifiuti mediante:

- Fototrappole di proprietà CEM da utilizzare nei diversi Comuni
- Personale addetto ai controlli
- Campagne di educazione e formazione nelle scuole di differente ordine e grado



Migliorare l'impatto della raccolta differenziata anche e soprattutto in contesti di maggiore fragilità socio-economica attraverso:

- Incontri illustrativi per i residenti delle case ALER (o similari)
- Inserimento nel "Piano di diritto allo studio" di attività di sensibilizzazione per i giovani
- Valorizzazione di "Ecuosacco". Modello da estendere al Multipak per responsabilizzare maggiormente sulla raccolta differenziata
- Diffusione dell'utilizzo di App dedicate come "Junker"
- Uniformità, in tutti i Comuni, dei colori dei contenitori per la raccolta



Valorizzare i "Centri del Riuso" esistenti e crearne di nuovi



Maggior controllo sulle "Piattaforme Ecologiche" del territorio, sensibilizzando al contempo i cittadini sulle buone prassi in merito



Integrazione delle lance idro-pultrici all'interno del lavoro di spazzamento in modo da sollevare i cittadini dalla rimozione dell'auto durante il lavaggio strade



Formare maggiormente il personale che effettua lo spazzamento, garantendo al cittadino una maggiore qualità del servizio



Geolocalizzare i cestini per analizzare le modalità di utilizzo e decidere la loro distribuzione sul territorio, anche pensando ad una maggior omogeneità



IMPIANTISTICA

✓ **Quali vantaggi e quali rischi nell'aver impianti sotto il controllo pieno o parziale di CEM?**

✓ **Quali soluzioni porteresti?**

La discussione è stata gestita per macro aree di analisi individuate nella triade **RISCHI, VANTAGGI, SOLUZIONI**

A livello RISCHI sono stati evidenziati:



Costi avviamento, gestione e in relazione all'effettiva "vita utile" degli impianti: manutenzione e aggiornamenti necessari, infatti, sono ulteriori voci di costo da considerare nel tempo



Complessità gestionale "operativa" per garantire il corretto funzionamento degli impianti



Aspetti finanziari: gli investimenti nel tempo e la capitalizzazione (attuale) della società. Da verificare per essere certi dell'esposizione che si andrebbe a creare



Complessità normativa e la relativa correlata burocrazia



Attenzione al giusto "dimensionamento" di quanto si va a gestire/avviare (TermoTrezzo ritenuto forse troppo grande rispetto alla capacità di conferimento di CEM)



Concorrenza di altri impianti presenti sul territorio, in particolare proprio sul tema dei conferimenti



Cattiva comunicazione e mancata piena valorizzazione dell'investimento: pericolo dell'effetto boomerang sulla reputazione

A livello **VANTAGGI** sono stati indicati:



La trasparenza e la buona comunicazione nella gestione di uno o più impianti possono avere ricadute importanti a livello di fiducia e reputazione, fattori che rendono solida e durevole l'azienda



Impianti gestiti sono sinonimo di **riduzione dei costi** per i cittadini e quindi di maggior equità rispetto a costi (tasse) per i servizi erogati



La chiusura in house del ciclo dei rifiuti genera indipendenza gestionale (riducendone la complessità vissuta come un rischio) e un approccio "circolare" della gestione dei rifiuti



L'ottimizzazione logistica rispetto alla raccolta e ai conferimenti ottenibile proprio grazie alla prossimità non solo della raccolta medesima, ma del/degli impianto/i



Maggior solidità aziendale e garanzia di continuità nel tempo



Maggior rispetto della normativa ambientale, e dei dettami della sostenibilità. Siamo un'azienda pubblica legata al "bene comune" e meno propensa al mero profitto

L'analisi congiunta di quanto emerso rispetto a **RISCHI** e **VANTAGGI** ha portato all'emersione delle seguenti **SOLUZIONI**:



Si agli impianti, ma non a tutti i costi



Con altri partner pubblici, ma non in un numero eccessivo



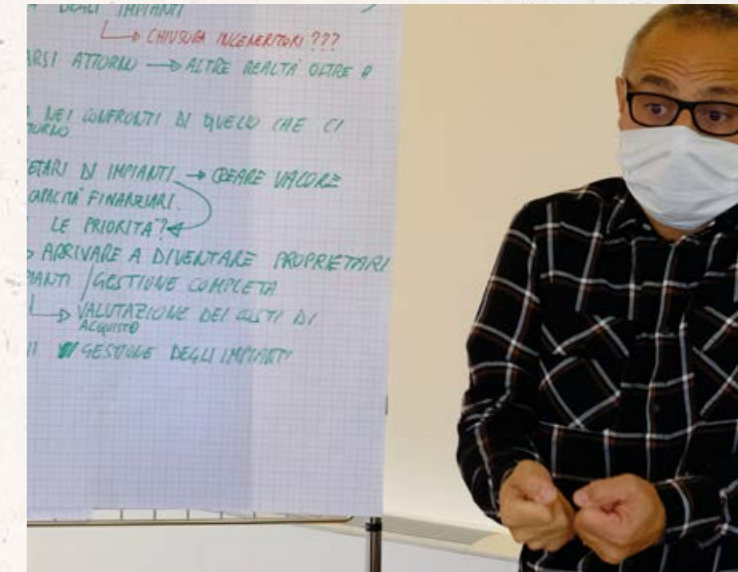
Con prospettive di politiche di bacino e di trasformazione in multiutility



Con l'obiettivo aggiuntivo di **recuperare quote di mercato** dagli operatori privati e...



...nel caso fossero impianti nuovi, questi andrebbero avviati in **aree industriali dismesse** (per ulteriore valore ambientale dell'investimento)





COMUNICAZIONE

✓ **Come possono CEM e i Comuni Soci lavorare insieme sulla comunicazione in tema di sostenibilità?**

✓ **Quali i modi per raggiungere e coinvolgere i cittadini?**

Sono state quindi individuate alcune aree di miglioramento dei flussi di comunicazione tra CEM e i Comuni Soci:



Nella comunicazione "tecnico-istituzionale", è stata riscontrata la necessità di una **maggiore condivisione di informazioni**, di un maggior coinvolgimento e partecipazione attiva



La comunicazione verso le famiglie andrebbe invece improntata sul tema della **qualità dei servizi e dei progetti** per valorizzare maggiormente i progetti e i servizi



Curare l'elemento valoriale:

- Chiarire, condividere e comunicare i valori condivisi da CEM e i Comuni
- Valorizzare la storia di CEM perché sia ispirazione verso l'esterno (nuovi soci e cittadini) e l'interno (nuovi dipendenti) per motivare al servizio coerente (employer branding)

- Spingere con più forza il marchio CEM per renderlo punto di riferimento per il territorio in tema sostenibilità
- Elaborare un piano di investimenti a breve e lungo termine anche per presentarsi a partner e competitor
- Farsi interlocutori dei cittadini
- Definire un budget e lavorare anche in collegamento con altre Istituzioni e aziende private



I concetti chiave sono stati:

- **medesimi contenuti**
- **diverse modalità**
- **tempistiche coordinate**

PROPOSTE CONCRETE:



CEM può fornire ai Comuni Soci i **contenuti e loro elaborazione grafica**. I Comuni Soci potranno diffondere nel territorio la comunicazione



Si suggerisce un **"censimento"** dei canali di comunicazione dei singoli Comuni Soci, per avere un quadro particolareggiato della "potenza di fuoco" divulgativa a disposizione



Importante fornire **lo stesso contenuto allo stesso tempo** ai Comuni Soci per avere una grande cassa di risonanza per le tematiche che si intende trasferire



Attivare un **collegamento costante fra CEM e i Comuni Soci** che potrebbe concretizzarsi nella creazione di un gruppo di lavoro congiunto



Costruire un **filo conduttore** della comunicazione rivolta all'intero territorio, unificando i contenuti e continuando a valorizzare le particolarità delle singole realtà



Conclusioni



Eravamo in tanti, ma non ancora tutti



La partecipazione è stata alta (ne siamo contenti, vista anche l'innovativa formula proposta) ma non ancora in linea con gli standard della società e dei suoi soci. Per questo riteniamo necessario **proseguire ancora sulla strada aperta con l'evento Sullo stesso Piano**, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più Comuni Soci nelle scelte importanti.

E per questo CEM **proseguirà nell'impegno** di presentare e condividere nuovi approfondimenti del futuro Piano industriale 2022/26 in elaborazione.



CEM guarda al futuro

La società è in crescita.
Aumentano i Comuni Soci, le attività assunte
in forma diretta e la complessità aziendale.
E crescono le nuove sinergie impiantistiche
sul territorio.



RIUSO

Potenziamento dei Centri del riuso
nelle Piattaforme ecologiche



TERMOTREZZO

Progetto per la riqualificazione
e futura gestione dell'impianto
termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda



FORSU

Piano di fattibilità per una proposta
sostenibile di gestione pubblica del sistema



SERUSO

Revamping dell'impianto di selezione
di Seruso

Chiuso in redazione
il 2 dicembre 2021

Si ringrazia
per la collaborazione:

AMAPOLA
TALKING SUSTAINABILITY